

*Voci di giovani attiviste e articoli dal mondo:
uno sguardo femminile e globale sull'emergenza climatica*

"Terra: voci di ragazze, radici di futuro"

Giovani donne che lottano per un pianeta più giusto e sostenibile

Introduzione – Il grido della Terra, la risposta delle giovani donne

Il nostro pianeta sta affrontando una crisi profonda e silenziosa che riguarda tutti noi: il clima cambia sempre più rapidamente, la biodiversità si sta riducendo, le risorse naturali vengono sfruttate in modo insostenibile, mentre inquinamento e disuguaglianze crescono.

Questa situazione non è frutto del caso: deriva da anni di scelte sbagliate e da uno sviluppo che troppo spesso ha ignorato i limiti della natura. La Terra ha bisogno di cura, rispetto, ascolto. E a rispondere al suo grido, oggi, sono soprattutto le nuove generazioni.

Tra loro, moltissime **giovani donne** si stanno alzando con coraggio per dire: *basta!* Sono attiviste ambientali che parlano, agiscono, si organizzano e ispirano. Sono voci che arrivano da ogni continente, spesso da realtà fragili o dimenticate, e che lottano per il bene comune con creatività, tenacia e spirito di comunità.

La Giornata della Terra è l'occasione per ascoltarle, conoscerle, prendere esempio da loro. Perché la Terra ha bisogno di tutti e tutte — e queste ragazze stanno già facendo la differenza.


Le protagoniste della Terra – Attiviste dai cinque continenti



Europa – Greta Thunberg (Svezia)

“Non voglio che abbiate speranza. Voglio che siate in preda al panico. Voglio che agiate.”

Greta è diventata un simbolo globale della lotta per il clima. Il suo sciopero solitario davanti al Parlamento svedese è cresciuto fino a diventare un movimento mondiale: *Fridays for Future*. Con i suoi discorsi schietti e decisi, ha messo in discussione l’inerzia dei governi e dato forza a milioni di studenti. Greta è la dimostrazione che anche una sola voce, se determinata e autentica, può risvegliare il mondo.


 **Temi chiave:** responsabilità intergenerazionale, potere della parola, azione collettiva.

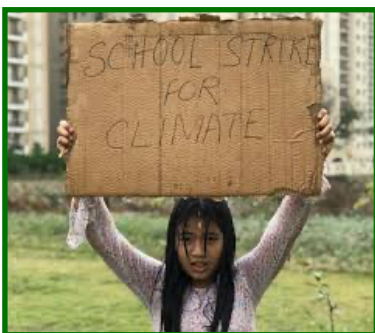


Africa – Elizabeth Wathuti (Kenya)

“Quando proteggiamo la natura, proteggiamo anche noi stessi.”

Cresciuta in una zona verde e rigogliosa, Elizabeth ha capito sin da bambina il valore degli alberi e della vita. La sua organizzazione, *Green Generation Initiative*, non pianta solo alberi, ma anche **semi di consapevolezza** nei cuori dei giovani. Parla con passione, chiede giustizia climatica per chi vive in povertà e combatte per un’Africa resiliente e verde.


 **Temi chiave:** educazione ambientale, riforestazione, giustizia climatica.



Asia – Licypriya Kangujam (India)

“Non ho tempo da perdere. Il mio futuro è adesso.”

Ha solo 13 anni, ma è già stata invitata a parlare davanti ai leader mondiali. Con il suo movimento *Child Movement*, vuole dare spazio alla voce dei bambini e delle bambine, che spesso sono esclusi dal dibattito ma sono i più colpiti dalle conseguenze ambientali. Licypriya è determinata, decisa, e lotta per un’India più verde e più giusta.

 **Temi chiave:** diritti dei bambini, attivismo giovanile, coinvolgimento politico.




America – Xiye Bastida (Messico/USA)

“La crisi climatica è anche una crisi dei diritti umani.”

Xiye unisce l’attivismo con la sua identità indigena. Per lei, proteggere la Terra è anche proteggere le radici culturali, spirituali e comunitarie dei popoli originari. Con la *Re-Earth Initiative*, promuove la giustizia ambientale e sociale, e ricorda a tutti che non c’è giustizia climatica senza inclusione. Il suo approccio è olistico,

potente, profondo.


 *Temi chiave:* popoli indigeni, inclusione, cambiamento sistemico.



Oceania – Brianna Fruean (Samoa)

“Non siamo vittime del cambiamento climatico. Siamo leader del cambiamento.”

Vivere su un’isola del Pacifico significa vedere ogni giorno le conseguenze del riscaldamento globale: erosione delle coste, cicloni più forti, rischio di scomparsa. Brianna ha iniziato a parlare giovanissima in difesa delle sue isole e della sua gente. Con dolcezza e forza, racconta storie di resilienza e chiede attenzione per chi è in prima linea nella crisi climatica.

 *Temi chiave:* giustizia climatica insulare, resilienza, voci invisibili.

